



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

Newsletter n. 50 del 21/03/ 2012

In questo numero:

Il GAL informa

- Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007 2013"

Sottomisura 4.1.3.5 - Tutela e riqualificazione del territorio rurale - Misura 3.2.3

Sub b1) Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica – Prossima pubblicazione bando

Sub b2) Interventi di ampliamento, potenziamento, valorizzazione di strutture museali-espositive esistenti – Prossima pubblicazione bando

Sottomisura 4.1.3.3 - Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Servizi alla popolazione - Misura 3.2.1.

Sub a1) Sostegno alla realizzazione di centri per attività socio-culturali per i giovani – Prossima pubblicazione bando

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO – Sintesi dei bandi

Pubblicazione "TARGETED CALL" del PROGRAMMA MED in tema di trasporti e accessibilità territoriale e marittima

EVENTI:

Evento Leader della Rete Europea - "Local Development Strategies and Co-operation: Key Approaches to Local Development" - Brussels, 27-28 Aprile 2012



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

telefono e fax: 0733-611141

www.colliesini.it – info@colliesini.it

Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013"

Sottomisura 4.1.3.5 - Tutela e riqualificazione del territorio rurale - Misura 3.2.3

Sub b1) Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica. Prossima pubblicazione bando.

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito dell'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **prevede di pubblicare a breve il bando pubblico** per la presentazione di Domande di Aiuto relativo alla **Misura 3.2.3 Sub azione b1) Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica. Prossima pubblicazione bando.**

Di seguito una sintesi del bando.

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando che verrà emanato, prevarrà il bando.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e **potranno essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando sul SIAR .**

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato **"fascicolo"**.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su www.agri.marche.it alla sezione "Pubblicazioni".

La domanda di aiuto si compone di una parte **informatizzata** e di un'altra parte corredata di allegati in forma **cartacea**.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando .

L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>. La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello). Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto dovrà altresì, sempre a pena di irricevibilità, **essere spedita**, in busta chiusa, esclusivamente mediante raccomandata a.r. alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apiro (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il rilascio della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso.

I potenziali **beneficiari** sono i soggetti di diritto pubblico proprietari degli immobili: rientrano in tale definizione gli Enti locali ed altri soggetti pubblici proprietari, possessori o detentori, ad altro titolo conforme a quanto previsto dal presente bando, degli immobili oggetto di investimento. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento non fosse già di proprietà dell'Ente, dovrà essere prodotta **copia del contratto preliminare di compravendita**; in ogni caso l'atto pubblico dovrà essere stipulato entro 4 (quattro) mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità dell'intervento.

Sono ammissibili all'aiuto della presente misura le seguenti **tipologie d'investimento**:

Interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale a fini turistici e sociali, compresi arredi, attrezzature, allestimenti interni ed esterni, illuminazione ecc.

Sono finanziabili allestimenti ed attrezzature strettamente funzionali alla valorizzazione del patrimonio stesso.

L'intervento è rivolto ad immobili facenti parte del patrimonio artistico, storico ed archeologico delle aree rurali ricomprese nel GAL Colli Esini San Vicino.

NON SARANNO AMMESSI PROGETTI IL CUI IMPORTO COMPLESSIVO SUPERI L'AMMONTARE DI € 150.000,00

I costi generali e di progettazione direttamente connessi con gli interventi di cui sopra non potranno essere superiori al 10% del totale degli investimenti realizzati.

Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese purché sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della domanda**:

- a) Spese tecniche nei limiti del 10% dell'importo lordo dei lavori a base d'asta ammissibili a finanziamento
- b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;
- c) Arredi (pannelli espositivi, sedie, panche, tavoli per segreteria,....)
- d) Attrezzature (computer, videoproiettori, amplificatori, ...)

- e) Impianti (illuminazione, impianti amplificazione fissi, e simili)
- f) Cartelli segnaletici (cartellonistica informativa);
- g) Sistemazioni a verde (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, vialetti, gradini e simili)

N.B. Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammesse a contributo solo se saranno conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo: http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40

Tutti i pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **“bonifico bancario o postale” anche via internet banking, completo di CRO.**

In sede di rendicontazione finale si dovranno allegare, in originale, fatture, documenti di trasporto, bonifico eseguito o ricevuta, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento.

Considerato **il limite massimo di investimento** fissato, da PSR, in €150.000,00, si ha il massimale di contributo pari ad € 120.000,00.

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- A. Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR (Peso 25%).
- B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 (Peso 10%).
- C. Investimenti realizzati nelle aree D e C3 (Peso 15%).
- D. Investimenti siti in centri e nuclei storici – zone A del PRG (Peso 20%).
- E. Complementarità rispetto a itinerari tematici e territoriali - aree progetto pilota individuate di concerto con gli Enti Locali associati nell'ambito del PSL o di altri piani d'Area (Peso 20%).
- F. Progetti integrati anche in ambito pubblico privato (coinvolgimento di privati nella gestione e/o nel recupero) (Peso 10%).

La graduatoria si baserà sui seguenti parametri:

- A.
 - investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro **Punti 1**
 - altri investimenti **Punti 0**
- B.
 - investimenti realizzati in aree Natura 2000 **Punti 1**
 - altri investimenti **Punti 0**
- C.
 - investimenti realizzati in aree D e C3 **Punti 1**
 - altri investimenti **Punti 0**
- D.
 - investimenti siti in centri e nuclei storici **Punti 1**
 - altri investimenti **Punti 0**
- E.
 - Investimenti complementari rispetto a itinerari tematici e territoriali - aree progetto pilota individuate di concerto con gli Enti Locali associati nell'ambito del PSL o di altri piani d'Area. Sono riconosciuti ai fini della presente priorità soltanto gli investimenti interni all'area progetto o distanti non più di 2 km dal percorso o dal sito **Punti 1**
 - Altri investimenti **Punti 0**
- F.

- Progetti integrati anche in ambito pubblico privato **Punti 1**

- Altri progetti **Punti 0**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista al capitolo 10; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale avrà priorità il progetto *ricadente nel Comune più popoloso*.

Per i requisiti non dimostrati correttamente non verrà assegnato alcun punteggio.

A **pena di inammissibilità** dovrà essere presentata la seguente documentazione (cfr. bando per ulteriori dettagli):

a) **Per l'acquisto di beni** (arredi e impianti) si deve far riferimento al D. Lgs 163/2006 e s.i.m., ad eventuali regolamenti economici e/o attuativi del d. lgs. 163/2006. **Dovranno pertanto essere prodotti gli atti amministrativi connessi alla procedura prevista dal regolamento e, come documentazione minima, la lista delle ditte da invitare e la lettera di invito.**

b) Per gli interventi in cui sia previsto un intervento edilizio:

- Progetto dell'intervento che si intende realizzare (di **livello almeno "definitivo"** ai sensi dell'art. 93 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i.) **comprensivo di:**

* **Relazione tecnica** dell'investimento edilizio, che descrive l'investimento in cui sono previste opere edili. Deve specificare sinteticamente le opere che caratterizzano il progetto, e dei lavori in economia qualora previsti, timbrata e firmata da un professionista abilitato per le opere oggetto di investimento;

* **Disegni progettuali** relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di opere pubbliche (d.lgs. 163/2006). Tutti gli elaborati progettuali debbono essere timbrati e firmati dal tecnico progettista ciascuno per quanto di propria competenza. Per ogni edificio l'elaborato progettuale deve essere comprensivo di: Ubicazione del fabbricato oggetto di intervento - planimetrie - sezioni significative e prospetti in scala 1:100 che documentino lo stato attuale e lo stato di progetto. In particolare i disegni dovranno riportare le dimensioni geometriche esterne/interne - la destinazione precisa dei locali in maniera da definire la tipologia d'intervento e i limiti di attività previsti - l'area oggetto dei lavori in caso di intervento parziale, ed i layout dettagliati relativi all'impiantistica interna e alle superfici di ingombro - eventuale documentazione fotografica - dimostrazione grafica del calcolo dei millesimi nel caso di interventi a finanziamento parziale.

* Qualora gli interventi strutturali prevedano anche il recupero di fabbricati o manufatti preesistenti dovrà essere prodotta **idonea documentazione fotografica**

* **Computo metrico estimativo analitico** completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, approvato con DGR 1032 del 28.06.2010 e successivi aggiornamenti ed altri prezzari regionali vigenti.

Il computo metrico estimativo preventivo dovrà essere distinto per categoria di opera e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista e vistato dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Per quanto non previsto dal prezzario delle opere edili si potrà fare riferimento al prezzario ufficiale della Regione Marche, consultabile sul sito www.operepubbliche.marche.it vigente al momento della domanda. Per le eventuali lavorazioni non previste dai due prezzari dovrà essere predisposta specifica analisi dei prezzi. Nel caso di interventi che riguardino fabbricati finanziabili in parte, il Computo Metrico Estimativo dovrà riguardare le sole superfici ammesse a finanziamento; gli eventuali costi comuni (ad es. tetto - fondamenta ecc.) dovranno essere suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi).

Gli Enti Locali potranno provvedere alla progettazione mediante il personale dei propri uffici tecnici abilitato all'esercizio della professione e con specifiche competenze professionali (art. 90 co.1 e co.4 d.lgs. 163/2006).

Dovrà altresì essere prodotta la **seguente ulteriore documentazione:**

- c) domanda di aiuto con esauriente descrizione degli investimenti previsti in relazione alle attività da realizzare, nella quale vanno indicate le tipologie e gli importi delle spese previste (va allegata la domanda generata dal SIAR);
- d) ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;
- e) copia dell'atto di approvazione preventiva del progetto da parte del Comune proponente, propedeutica alla richiesta degli eventuali pareri agli Enti competenti e attestazione della prenotazione di spesa relativa al cofinanziamento della parte non finanziata dal GAL ;
- f) dichiarazione di avere/non avere richiesto per gli interventi previsti dalla presente Misura, il contributo anche con altre fonti di finanziamento diverse dal PSR 2007- 2013, specificando quali (Sub allegato 1.2);
- g) essere in grado di dimostrare, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fabbricato e del fondo in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino alla scadenza dell'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato, nel caso in cui risultasse beneficiario dell'aiuto previsto dal presente Bando, e comunque fino al completo adempimento di tutti gli impegni assunti con l'adesione al bando.

- h) Atto di impegno relativo al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata dal GAL;
- i) Deliberazione di approvazione del progetto;
- j) Copia di eventuali pareri rilasciati da Enti proposti competenti;
- k) cronoprogramma delle attività;
- l) Impegno sottoscritto a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione del saldo finale del contributo (Sub allegato 1.3);

Ai fini della dimostrazione del possesso, sono ritenuti validi i seguenti documenti:

- certificati catastali di proprietà;
- atti di compravendita o, **per i soli Enti Pubblici**, contratto preliminare di compravendita registrato; (in ogni caso l'atto pubblico dovrà essere stipulato entro 4 (quattro) mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità dell'intervento).
- titolo di usufrutto. Nel caso di persona giuridica beneficiaria di usufrutto nell'autodichiarazione allegata alla domanda, andrà riportata anche la data d'inizio del beneficio (Il comma, articolo 979 c.c. – Durata Il c.: L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di trent'anni);
- regolare contratto di affitto scritto e registrato di durata non inferiore al vincolo di destinazione d'uso (10 anni) .

Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario, autorizzazione del proprietario, riferita alla situazione del giorno di presentazione della domanda ad effettuare gli interventi (Allegato 3);

Nel caso di proprietà indivisa il richiedente deve produrre l'autorizzazione all'investimento e alla riscossione del relativo contributo, resa dai comproprietari ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, se non già espressamente contenuta nel titolo di possesso.

N.B. Una volta avviato l'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (Demolizione di fabbricati oggetto di ristrutturazione ecc.). La documentazione fotografica dovrà essere esibita all'Ufficio competente.

Documentazione da presentare prima dell'inizio dei lavori:

- a) **progetto esecutivo** redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici;
- b) **pareri** espressi da eventuali Enti preposti (Soprintendenza, Provincia);
- c) **documentazione** attestante la compatibilità urbanistica degli interventi;
- d) **copia contratto di appalto e determina/delibera di aggiudicazione** dei lavori.

- al fine DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (di cui al paragrafo 11.1) dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.

Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013"

Sottomisura 4.1.3.5 - Tutela e riqualificazione del territorio rurale - Misura 3.2.3

Sub b2) Interventi di ampliamento, potenziamento, valorizzazione di strutture museali-espositive esistenti. Prossima pubblicazione bando.

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito dell'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **prevede di pubblicare a breve il bando pubblico** per la presentazione di Domande di Aiuto relativo alla **Misura 3.2.3 Sub azione b1) Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica. Prossima pubblicazione bando.**

Di seguito una sintesi del bando.

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando che verrà emanato, prevarrà il bando.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e **potranno essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando sul SIAR .**

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato **"fascicolo"**.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su www.agri.marche.it alla sezione "Pubblicazioni".

La domanda di aiuto si compone di una parte **informatizzata** e di un'altra parte corredata di allegati in forma **cartacea**.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando .

L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>. La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello). Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto dovrà altresì, sempre a pena di irricevibilità, **essere spedita**, in busta chiusa, esclusivamente mediante raccomandata a.r. alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apiro (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il rilascio della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso.

I potenziali **beneficiari** sono i soggetti di diritto pubblico proprietari degli immobili: rientrano in tale definizione gli Enti locali ed altri soggetti pubblici proprietari, possessori o detentori, ad altro titolo conforme a quanto previsto dal presente bando, degli immobili oggetto di investimento. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento non fosse già di proprietà dell'Ente, dovrà essere prodotta **copia del contratto preliminare di compravendita**; in ogni caso l'atto pubblico dovrà essere stipulato entro 4 (quattro) mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità dell'intervento.

Sono ammissibili all'aiuto della presente misura le seguenti **tipologie d'investimento**:

Interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale a fini turistici e sociali, compresi arredi, attrezzature, allestimenti interni ed esterni, illuminazione ecc.

Sono finanziabili allestimenti ed attrezzature strettamente funzionali alla valorizzazione del patrimonio stesso.

L'intervento è rivolto ad immobili facenti parte del patrimonio artistico, storico ed archeologico delle aree rurali ricomprese nel GAL Colli Esini San Vicino.

NON SARANNO AMMESSI PROGETTI IL CUI IMPORTO COMPLESSIVO SUPERI L'AMMONTARE DI € 150.000,00

I costi generali e di progettazione direttamente connessi con gli interventi di cui sopra non potranno essere superiori al 10% del totale degli investimenti realizzati.

Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese purché sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della domanda**:

- a) Spese tecniche nei limiti del 10% dell'importo lordo dei lavori a base d'asta ammissibili a finanziamento
- b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;
- c) Arredi (pannelli espositivi, sedie, panche, tavoli per segreteria,...)
- d) Attrezzature (computer, videoproiettori, amplificatori, ...)
- e) Impianti (illuminazione, impianti amplificazione fissi, e simili)
- f) Cartelli segnaletici (cartellonistica informativa);
- g) Sistemazioni a verde (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, vialetti, gradini e simili)

N.B. Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammesse a contributo solo se saranno conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo: http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40

Tutti i pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **“bonifico bancario o postale” anche via internet banking, completo di CRO.**

In sede di rendicontazione finale si dovranno allegare, in originale, fatture, documenti di trasporto, bonifico eseguito o ricevuta, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento.

Considerato **il limite massimo di investimento** fissato, da PSR, in €150.000,00, si ha il massimale di contributo pari ad € 120.000,00.

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- A. Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR (Peso 25%).
- B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 (Peso 10%).
- C. Investimenti realizzati nelle aree D e C3 (Peso 15%).
- D. Investimenti siti in centri e nuclei storici (Peso 20%).
- E. Complementarità rispetto a itinerari tematici e territoriali - aree progetto pilota individuate di concerto con gli Enti Locali associati nell'ambito del PSL o di altri piani d'Area (Peso 20%).
- F. Progetti integrati anche in ambito pubblico privato (coinvolgimento di privati nella gestione e/o nel recupero) (Peso 10%).

La graduatoria si baserà sui seguenti parametri:

- A.
 - investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro **Punti 1**
 - altri investimenti **Punti 0**
- B.
 - investimenti realizzati in aree Natura 2000 **Punti 1**
 - altri investimenti **Punti 0**
- C.
 - investimenti realizzati in aree D e C3 **Punti 1**
 - altri investimenti **Punti 0**
- D.
 - investimenti siti in centri e nuclei storici **Punti 1**
 - altri investimenti **Punti 0**
- E.
 - Investimenti complementari rispetto a itinerari tematici e territoriali - aree progetto pilota individuate di concerto con gli Enti Locali associati nell'ambito del PSL o di altri piani d'Area. Sono riconosciuti ai fini della presente priorità soltanto gli investimenti interni all'area progetto o distanti non più di 2 km dal percorso o dal sito **Punti 1**
 - Altri investimenti **Punti 0**
- F.
 - Progetti integrati anche in ambito pubblico privato **Punti 1**
 - Altri progetti **Punti 0**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista al capitolo 10; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale avrà priorità il progetto *ricadente nel Comune più popoloso*.

Per i requisiti non dichiarati (assenza completa della documentazione da produrre) non verrà assegnato alcun punteggio.

A **pena di inammissibilità** dovrà essere presentata la seguente documentazione (cfr. bando per ulteriori dettagli):

a) **Per l'acquisto di beni** (arredi e impianti) si deve far riferimento al D. Lgs 163/2006 e s.i.m., ad eventuali regolamenti economici e/o attuativi del d. lgs. 163/2006. **Dovranno pertanto essere prodotti gli atti amministrativi connessi alla procedura prevista dal regolamento e, come documentazione minima, la lista delle ditte da invitare e la lettera di invito.**

b) Per gli interventi in cui sia previsto un intervento edilizio:

- Progetto dell'intervento che si intende realizzare (di **livello almeno "definitivo"** ai sensi dell'art. 93 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i.) **comprensivo di:**

* **Relazione tecnica** dell'investimento edilizio, che descrive l'investimento in cui sono previste opere edili. Deve specificare sinteticamente le opere che caratterizzano il progetto, e dei lavori in economia qualora previsti, timbrata e firmata da un professionista abilitato per le opere oggetto di investimento;

* **Disegni progettuali** relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di opere pubbliche (d.lgs. 163/2006). Tutti gli elaborati progettuali debbono essere timbrati e firmati dal tecnico progettista ciascuno per quanto di propria competenza. Per ogni edificio l'elaborato progettuale deve essere comprensivo di: Ubicazione del fabbricato oggetto di intervento - planimetrie - sezioni significative e prospetti in scala 1:100 che documentino lo stato attuale e lo stato di progetto. In particolare i disegni dovranno riportare le dimensioni geometriche esterne/interne - la destinazione precisa dei locali in maniera da definire la tipologia d'intervento e i limiti di attività previsti - l'area oggetto dei lavori in caso di intervento parziale, ed i layout dettagliati relativi all'impiantistica interna e alle superfici di ingombro - eventuale documentazione fotografica - dimostrazione grafica del calcolo dei millesimi nel caso di interventi a finanziamento parziale.

* Qualora gli interventi strutturali prevedano anche il recupero di fabbricati o manufatti preesistenti dovrà essere prodotta **idonea documentazione fotografica**

* **Computo metrico estimativo analitico** completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, approvato con DGR 1032 del 28.06.2010 e successivi aggiornamenti ed altri prezzari regionali vigenti.

Il computo metrico estimativo preventivo dovrà essere distinto per categoria di opera e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista e vistato dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Per quanto non previsto dal prezzario delle opere edili si potrà fare riferimento al prezzario ufficiale della Regione Marche, consultabile sul sito www.operepubbliche.marche.it vigente al momento della domanda. Per le eventuali lavorazioni non previste dai due prezzari dovrà essere predisposta specifica analisi dei prezzi. Nel caso di interventi che riguardino fabbricati finanziabili in parte, il Computo Metrico Estimativo dovrà riguardare le sole superfici ammesse a finanziamento; gli eventuali costi comuni (ad es. tetto - fondamenta ecc.) dovranno essere suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi).

Gli Enti Locali potranno provvedere alla progettazione mediante il personale dei propri uffici tecnici abilitato all'esercizio della professione e con specifiche competenze professionali (art. 90 co.1 e co.4 d.lgs. 163/2006).

Dovrà altresì essere prodotta la **seguente ulteriore documentazione:**

- c) domanda di aiuto con esauriente descrizione degli investimenti previsti in relazione alle attività da realizzare, nella quale vanno indicate le tipologie e gli importi delle spese previste (va allegata la domanda generata dal SIAR);
- d) ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;
- e) copia dell'atto di approvazione preventiva del progetto da parte del Comune proponente, propedeutica alla richiesta degli eventuali pareri agli Enti competenti e attestazione della prenotazione di spesa relativa al cofinanziamento della parte non finanziata dal GAL ;
- f) dichiarazione di avere/non avere richiesto per gli interventi previsti dalla presente Misura, il contributo anche con altre fonti di finanziamento diverse dal PSR 2007- 2013, specificando quali (Sub allegato 1.2);
- g) essere in grado di dimostrare, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fabbricato e del fondo in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino alla scadenza dell'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato, nel caso in cui risultasse beneficiario dell'aiuto previsto dal presente Bando, e comunque fino al completo adempimento di tutti gli impegni assunti con l'adesione al bando.

- h) Atto di impegno relativo al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata dal GAL;
- i) Deliberazione di approvazione del progetto;
- j) Copia di eventuali pareri rilasciati da Enti proposti competenti;
- k) cronoprogramma delle attività;
- l) Impegno sottoscritto a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione del saldo finale del contributo (Sub allegato 1.3);

Ai fini della dimostrazione del possesso, sono ritenuti validi i seguenti documenti:

certificati catastali di proprietà;

atti di compravendita o, **per i soli Enti Pubblici**, contratto preliminare di compravendita registrato; (in ogni caso l'atto pubblico dovrà essere stipulato entro 4 (quattro) mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità dell'intervento).

- titolo di usufrutto. Nel caso di persona giuridica beneficiaria di usufrutto nell'autodichiarazione allegata alla domanda, andrà riportata anche la data d'inizio del beneficio (Il comma, articolo 979 c.c. – Durata Il c.: L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di trent'anni);

- regolare contratto di affitto scritto e registrato di durata non inferiore al vincolo di destinazione d'uso (10 anni) .

Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario, autorizzazione del proprietario, riferita alla situazione del giorno di presentazione della domanda ad effettuare gli interventi (Allegato 3);

Nel caso di proprietà indivisa il richiedente deve produrre l'autorizzazione all'investimento e alla riscossione del relativo contributo, resa dai comproprietari ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, se non già espressamente contenuta nel titolo di possesso.

N.B. Una volta avviato l'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (Demolizione di fabbricati oggetto di ristrutturazione ecc.). La documentazione fotografica dovrà essere esibita all'Ufficio competente.

Documentazione da presentare prima dell'inizio dei lavori:

- d) progetto esecutivo** redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici;
- e) pareri** espressi da eventuali Enti preposti (Soprintendenza, Provincia ...);
- f) documentazione** attestante la compatibilità urbanistica degli interventi;
- g) copia contratto di appalto e determina/delibera di aggiudicazione** dei lavori.

- al fine DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (di cui al paragrafo 11.1) dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.

Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013"

Sottomisura 4.1.3.3 - Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Servizi alla popolazione - Misura 3.2.1.

Sub a1) Sostegno alla realizzazione di centri per attività socio-culturali per i giovani. Prossima pubblicazione bando.

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito dell'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **prevede di pubblicare a breve il bando pubblico** per la presentazione di Domande di Aiuto relativo alla **Misura 3.2.1 Sub azione a1) Sostegno alla realizzazione di centri per attività socio-culturali per i giovani.**

Di seguito una sintesi del bando.

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando che verrà emanato, prevarrà il bando.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate obbligatoriamente prima dell'inizio dell'investimento e **potranno essere presentate dal giorno successivo feriale a quello della pubblicazione del bando sul SIAR .**

Ogni richiedente l'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominato **"fascicolo"**.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999.

L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su www.agri.marche.it alla sezione "Pubblicazioni".

La domanda di aiuto si compone di una parte **informatizzata** e di un'altra parte corredata di allegati in forma **cartacea**.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata on line su Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando .

L'accesso avviene al seguente indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>. La sottoscrizione della domanda, da parte del richiedente, avviene in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello). Le Strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di aiuto dovrà altresì, sempre a pena di irricevibilità, **essere spedita**, in busta chiusa, esclusivamente mediante raccomandata a.r. alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apiro (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il rilascio della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale), in un unico plico chiuso.

I potenziali **beneficiari** sono i Enti locali ed associazioni no-profit.

L'ambito territoriale di intervento è quello dei Comuni ricadenti nelle aree D e C3 di cui al PSR, e dunque: Apiro, Arcevia, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Genga, Poggio San Vicino, Sassoferrato, Serra San Quirico.

Sono ammissibili all'aiuto della presente misura le seguenti **tipologie d'investimento:**

Investimenti materiali ed immateriali finalizzati alla realizzazione di strutture per servizi culturali e ricreativi e centri di aggregazione per la popolazione giovanile.

Tra gli investimenti materiali sono, a titolo esemplificativo, ammissibili opere di ristrutturazione, realizzazione e/o adeguamento di strutture, acquisto macchine (a titolo esemplificativo e non esaustivo: attrezzature hardware, video proiettori, attrezzature multimediali, fotocopiatrici, stampanti, fax, macchine per ufficio in genere), arredi ed attrezzature.

I locali e/o le aree oggetto di intervento dovranno essere nella disponibilità del richiedente in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà o affitto).

Sono altresì ammissibili spese riguardanti l'acquisto di attrezzature ed arredi, di materiale per giochi ed animazione, hardware, e software, ecc., per la realizzazione di ludoteche, biblioteche, strutture per lo sport...

Tra gli investimenti immateriali sono, a titolo esemplificativo, ammissibili:

- spese per l'avvio delle attività: nel caso di costituzione di specifiche associazioni no-profit verranno riconosciute le spese notarili nella percentuale e nei limiti indicati nel bando;
- azioni di informazione e valorizzazione dei servizi/prodotti offerti,
- attività di catalogazione,
- servizi informatici e telematici.

NON SARANNO AMMESSI PROGETTI IL CUI IMPORTO COMPLESSIVO SUPERI L'AMMONTARE DI € 60.000,00

I costi generali e di progettazione direttamente connessi con gli interventi di cui sopra non potranno essere superiori al 10% del totale degli investimenti realizzati.

Sono ammissibili e rendicontabili le seguenti spese purché sostenute **dal giorno successivo alla presentazione della domanda:**

- a) Spese tecniche nei limiti del 10% dell'importo lordo dei lavori a base d'asta ammissibili a finanziamento
- b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne) funzionali agli interventi previsti dal presente bando;
- c) Arredi (pannelli espositivi, sedie, panche, tavoli per segreteria,....)
- d) Attrezzature (computer, videoproiettori, amplificatori, ...)
- e) Impianti (illuminazione, impianti amplificazione fissi, e simili)
- f) Cartelli segnaletici (cartellonistica informativa);
- g) Sistemazioni a verde (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, vialetti, gradini e simili)

N.B. Le spese per i materiali di segnalazione e cartellonistica saranno ammesse a contributo solo se saranno conformi a quanto indicato nel reg. (CE) 1974/2006 Allegato VI (informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR). I format ed i loghi possono essere scaricati al seguente indirizzo:
http://psr2.agri.marche.it/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=4&Itemid=40

Tutti i pagamenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno essere effettuati esclusivamente con **“bonifico bancario o postale” anche via internet banking, completo di CRO.**

In sede di rendicontazione finale si dovranno allegare, in originale, fatture, documenti di trasporto, bonifico eseguito o ricevuta, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento.

Considerato **il limite massimo di investimento** fissato, da PSR, in €60.000,00, si ha il massimale di contributo pari ad € 60.000,00.

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

Le domande di aiuto ammissibili a finanziamento verranno ordinate secondo una **graduatoria** costruita utilizzando i seguenti **criteri di selezione** ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:

- A. Tipologia di servizi attivati (Peso 50%).
- B. Avvio di servizi destinati a creare occupazione (Peso 15%).
- C. Investimenti materiali ed immateriali che ampliano la gamma dei servizi presenti sul territorio (Peso 35%).

La graduatoria si baserà sui seguenti parametri:

- A.
 - servizi integrativi per la scuola (trasporto, mense per la ristorazione scolastica, organizzazione attività ricreative e di aggregazione per ragazzi) **Punti 1**
 - servizi integrativi finalizzati alla cura e assistenza di bambini, anziani e persone non autosufficienti **Punti 0,6**
 - servizi commerciali pubblici (ad es. mercatini o servizi di consegna a domicilio a disabili/anziani/frazioni isolate) **Punti 0,3**
 - altri servizi previsti dal PSR **Punti 0**
- B.
 - aumento dell'occupazione > di 200 giornate annue **Punti 1**
 - aumento dell'occupazione > di 100 giornate annue e ≤ di 200 giornate annue **Punti 0,5**
 - aumento dell'occupazione < di 100 giornate annue **Punti 0**
- C.
 - Investimenti materiali ed immateriali che ampliano la gamma dei servizi presenti sul territorio **Punti 1**
 - Investimenti materiali ed immateriali che NON ampliano la gamma dei servizi presenti sul territorio **Punti 0**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista al capitolo 10; in caso di risorse finanziarie insufficienti ad esaurire l'elenco delle domande ritenute ammissibili e in condizioni di parità di punteggio finale avrà priorità il progetto *ricadente nel Comune più popoloso*.

Per i requisiti non dichiarati (assenza completa della documentazione da produrre) non verrà assegnato alcun punteggio.

A **pena di inammissibilità** dovrà essere presentata la seguente documentazione (cfr. bando per ulteriori dettagli):

a) **Per l'acquisto di beni** (arredi e impianti) si deve far riferimento al D. Lgs 163/2006 e s.i.m., ad eventuali regolamenti economici e/o attuativi del d. lgs. 163/2006. **Dovranno pertanto essere prodotti gli atti amministrativi connessi alla procedura prevista dal regolamento e, come documentazione minima, la lista delle ditte da invitare e la lettera di invito.**

b) Per gli interventi in cui sia previsto un intervento edilizio:

- Progetto dell'intervento che si intende realizzare (di **livello almeno "definitivo"** ai sensi dell'art. 93 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i.) **comprensivo di:**

* **Relazione tecnica** dell'investimento edilizio, che descrive l'investimento in cui sono previste opere edili. Deve specificare sinteticamente le opere che caratterizzano il progetto, e dei lavori in economia qualora previsti, timbrata e firmata da un professionista abilitato per le opere oggetto di investimento;

* **Disegni progettuali** relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di opere pubbliche (d.lgs. 163/2006). Tutti gli elaborati progettuali debbono essere timbrati e firmati dal tecnico progettista ciascuno per quanto di propria competenza. Per ogni edificio l'elaborato progettuale deve essere comprensivo di: Ubicazione del fabbricato oggetto di intervento - planimetrie - sezioni significative e prospetti in scala 1:100 che documentino lo stato attuale e lo stato di progetto. In particolare i disegni dovranno riportare le dimensioni geometriche esterne/interne - la destinazione precisa dei locali in maniera da definire la tipologia d'intervento e i limiti di attività previsti - l'area oggetto dei lavori in caso di intervento parziale, ed i layout dettagliati relativi all'impiantistica interna e alle superfici di ingombro - eventuale documentazione fotografica - dimostrazione grafica del calcolo dei millesimi nel caso di interventi a finanziamento parziale.

* Qualora gli interventi strutturali prevedano anche il recupero di fabbricati o manufatti preesistenti dovrà essere prodotta **idonea documentazione fotografica**

* **Computo metrico estimativo analitico** completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, approvato con DGR 1032 del 28.06.2010 e successivi aggiornamenti ed altri prezzari regionali vigenti.

Il computo metrico estimativo preventivo dovrà essere distinto per categoria di opera e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista e vistato dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Per quanto non previsto dal prezzario delle opere edili si potrà fare riferimento al prezzario ufficiale della Regione Marche, consultabile sul sito www.operepubbliche.marche.it vigente al momento della domanda. Per le eventuali lavorazioni non previste dai due prezzari dovrà essere predisposta specifica analisi dei prezzi. Nel caso di interventi che riguardino fabbricati finanziabili in parte, il Computo Metrico Estimativo dovrà riguardare le sole superfici ammesse a finanziamento; gli eventuali costi comuni (ad es. tetto - fondamenta ecc.) dovranno essere suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi).

Gli Enti Locali potranno provvedere alla progettazione mediante il personale dei propri uffici tecnici abilitato all'esercizio della professione e con specifiche competenze professionali (art. 90 co.1 e co.4 d.lgs. 163/2006).

Dovrà altresì essere prodotta la **seguente ulteriore documentazione:**

c) domanda di aiuto con esauriente descrizione degli investimenti previsti in relazione alle attività da realizzare, nella quale vanno indicate le tipologie e gli importi delle spese previste (va allegata la domanda generata dal SIAR);

d) ricevuta di protocollazione rilasciata dal SIAR;

e) copia dell'atto di approvazione preventiva del progetto da parte del Comune proponente, propedeutica alla richiesta degli eventuali pareri agli Enti competenti e attestazione della prenotazione di spesa relativa al cofinanziamento della parte non finanziata dal GAL ;

f) dichiarazione di avere/non avere richiesto per gli interventi previsti dalla presente Misura, il contributo anche con altre fonti di finanziamento diverse dal PSR 2007- 2013, specificando quali (Sub allegato 1.2);

g) essere in grado di dimostrare, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fabbricato e del fondo in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino alla scadenza dell'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato, nel caso in cui risultasse beneficiario dell'aiuto previsto dal presente Bando, e comunque fino al completo adempimento di tutti gli impegni assunti con l'adesione al bando.

h) Atto di impegno relativo al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata dal GAL;

i) Deliberazione di approvazione del progetto;

j) Copia di eventuali pareri rilasciati da Enti proposti competenti;

k) cronoprogramma delle attività;

- l) Impegno sottoscritto a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione del saldo finale del contributo (Sub allegato 1.3);

Ai fini della dimostrazione del possesso, sono ritenuti validi i seguenti documenti:

certificati catastali di proprietà;

atti di compravendita o, **per i soli Enti Pubblici**, contratto preliminare di compravendita registrato; (in ogni caso l'atto pubblico dovrà essere stipulato entro 4 (quattro) mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità dell'intervento).

- titolo di usufrutto. Nel caso di persona giuridica beneficiaria di usufrutto nell'autodichiarazione allegata alla domanda, andrà riportata anche la data d'inizio del beneficio (Il comma, articolo 979 c.c. – Durata Il c.: L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di trent'anni);

- regolare contratto di affitto scritto e registrato di durata non inferiore al vincolo di destinazione d'uso (10 anni) .

Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario, autorizzazione del proprietario, riferita alla situazione del giorno di presentazione della domanda ad effettuare gli interventi (Allegato 3);

Nel caso di proprietà indivisa il richiedente deve produrre l'autorizzazione all'investimento e alla riscossione del relativo contributo, resa dai comproprietari ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, se non già espressamente contenuta nel titolo di possesso.

N.B. Una volta avviato l'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (Demolizione di fabbricati oggetto di ristrutturazione ecc.). La documentazione fotografica dovrà essere esibita all'Ufficio competente.

Documentazione da presentare prima dell'inizio dei lavori:

a) progetto esecutivo redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici;

b) pareri espressi da eventuali Enti preposti (Soprintendenza, Provincia);

c) documentazione attestante la compatibilità urbanistica degli interventi;

d) copia contratto di appalto e determina/delibera di aggiudicazione dei lavori.

- al fine DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (di cui al paragrafo 11.1) dovrà essere necessariamente prodotta idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati.

Pubblicazione “TARGETED CALL” del PROGRAMMA MED in tema di trasporti e accessibilità territoriale e marittima

Il 27 febbraio 2012 ha preso il via il bando mirato “targeted call” del programma di cooperazione transnazionale Mediterraneo che si focalizza sul Asse 3 e obiettivo 3.1 del Programma.

Il presente bando riguarda il rafforzamento principale dell'attività del Mediterraneo e il miglioramento dell'accessibilità alla UE. L'obiettivo principale è quello di contribuire a migliorare il flusso di merci e passeggeri, l'attrattiva dei porti e il collegamento tra il mare e i sistemi di trasporto dell'entroterra, ed inoltre il rafforzamento dell'accessibilità marittima e delle capacità di transito attraverso la multimodalità e l'intermodalità.

I progetti dovranno incentrarsi solo su uno dei seguenti obiettivi specifici:

- Migliorare le regole e le norme vigenti in attività transnazionali dei trasporti marittimi;
- Migliorare i sistemi di gestione delle informazioni;
- Ridurre le esternalità negative con una migliore gestione delle strutture esistenti

Qui in sintesi le principali caratteristiche del bando:

Scadenza: 27 aprile 2012 (h. 8:00 GMT+1)

Modalità : Step unico

Risorse FESR disponibili (indicative): 16,9M €. L'assegnazione finale sarà oggetto di una successiva decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma e potrebbe essere inferiore;

Budget FESR progetti: compreso tra **1M e 3M €;**

Risorse IPA disponibili (indicative): potrebbero essere disponibili **327.000,00€**. L'allocazione minima raccomandata, previa conferma della dotazione di bilancio, è di **85.000,00€**.

Partenariato: i progetti devono coinvolgere almeno 3 Paesi rientranti in area programma MED; è fortemente raccomandato che il partenariato provenga da almeno 5 Paesi in area programma (inclusi Paesi IPA: Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Montenegro). E' consentita anche la partecipazione dei partner al di fuori dell'area MED e dell'area UE (come “external partners”)

Durata progetti: al massimo 36 mesi e non oltre il 30 giugno 2015.

Territorio eleggibile: cd. “Area MED” ricomprende i seguenti paesi dell'UE

Cipro: Intero territorio

Malta: Intero territorio

Grecia: Intero territorio

Slovenia: Intero territorio

Francia: 4 regioni – Corsica, Linguadoca-Rossiglione, PACA – Provence Alpes Cote d'Azur, Rhone-Alpes;

Italia: 18 regioni – Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Umbria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto;

Portogallo: 2 regioni – Algarve, Alentejo

Spagna: 6 regioni – Andalusia, Aragona, Catalogna, Isole Baleari, Murcia, Valencia, e due città autonome – Ceuta e Melilla

Regno Unito: 1 regione – Gibilterra

Paesi IPA: Possono essere coinvolti in qualità di partner anche Bosnia-Erzegovina, Croazia, Montenegro e Albania, al cui partecipazione (cofinanziamento) sarà coperta dall'apposito Fondo IPA (Instrument for Pre-accession Assistance).

Il **contributo comunitario FESR** per i paesi EU è articolato in maniera seguente:

75% per Francia, Regno Unito), Grecia, Italia, Portogallo, Spagna; 85% per Cipro, Malta e Slovenia.

Per i partner Italiani il restante 25% non coperto da FESR è assicurato dal Fondo di Rotazione ministeriale.

Per Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Montenegro e Albania, il cofinanziamento comunitario attraverso il **Fondo IPA** è dell'85% dei costi eleggibili (il restante 15% potrà essere coperto con fondi pubblici nazionali o con fondi propri del singolo partner).

Attenzione: lo stesso partner non può concentrare più del 20% del budget totale eleggibile.

(FESR+IPA+Cofinanziamento nazionale). Lo stesso paese non può concentrare più del 30% del budget totale eleggibile.

Tipologie di Beneficiari/Stakeholders

A titolo indicativo sono ammissibili le seguenti tipologie di soggetti:

- Enti nazionali e internazionali (competenti in tema di energia, sviluppo sostenibile, edilizia, pianificazione, appalti pubblici ecc.)
- Autorità regionali/locali (in particolare quelli preposti al settore dei trasporti, dello sviluppo e della pianificazione territoriale, dell'ambiente, della sicurezza, autorità doganali e sanitarie)
- Porti e soggetti operanti nel campo dei trasporti (Autorità portuali, armatori, operatori della logistica, agenti marittimi, operatori privati ecc.)
- Enti di ricerca (Università e centri di ricerca. “Think-tank” operanti nel settore)

- ONG
- Associazioni e organismi internazionali

Informazioni più dettagliate e la modulistica relativa al bando sono disponibili sul **sito ufficiale del Programma**: <http://www.programmemed.eu/en/download-area/targeted-call-on-priority-axis-3-objective-31.html> dove è anche possibile consultare il calendario degli eventi organizzati a supporto della promozione del bando.

E' possibile anche contattare il Punto di contatto Nazionale MED Italia:

Sig.ra Mara Sori

Tel: +39 055 438 2904

Sig.ra Lucia Polverini

Tel: +39 055 438 4582

med.ncp@regione.toscana.it

Regione Toscana

Settore Attività Internazionali

Piazza dell'Unità, 1

50100 Firenze - Italia

Fax +39 055 438 4110

Evento Leader della Rete Europea "Local Development Strategies and Co-operation: Key Approaches to Local Development" - Brussels, 27-28 Aprile 2012

La conferenza mira a migliorare la qualità e l'attuazione delle strategie di sviluppo locale, integrando la cooperazione come una delle componenti chiave della strategia di sviluppo e favorendo una nuova ondata di progetti di cooperazione transnazionale. Rappresentanti dei Gruppi di Azione Locale, membri del sottocomitato Leader, membri del DG REGIO, DG MARE e altre organizzazioni dell'UE sono invitati a partecipare a questo evento, il quale è costruito come una combinazione di sessione plenaria e gruppi di lavoro tematici.

Questa iniziativa è aperta a tutti gli Stati membri dell'UE e possono parteciparvi 18 GAL italiani.

La rete Europea rivolge questo invito in particolare a GAL:

- particolarmente interessati alla cooperazione transnazionale e con un'idea avanzata di un progetto di cooperazione;
- disponibili a partecipare attivamente alle discussioni e ai gruppi di lavoro europei sui temi dell'evento e disponibili a portare la propria esperienza a livello dell'UE;
- che non hanno partecipato all'iniziativa realizzata lo scorso anno.

Le sessioni plenarie prevedono la traduzione anche in lingua italiana, mentre i gruppi di lavoro si svolgeranno in lingua inglese.

Per avere ulteriori informazioni, consultare il programma dettagliato della giornata e registrarsi all'evento si rimanda al: <http://web.aimgroupinternational.com/2012/ENRDLeader2012/index.html>